

**IL REGOLAMENTO SUL
SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE
IN MATERIA DI FORMAZIONE E ISTRUZIONE**

GLI OBIETTIVI E L'ORGANIZZAZIONE (ART.2)

- Miglioramento della qualità dell'offerta formativa e degli apprendimenti

articolo 1 del decreto legislativo 19 novembre 2004, n. 286

- Supporto ai direttori generali degli USR nella valutazione dei dirigenti scolastici

articolo 25 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165

- priorità strategiche definite dal Ministro con linee guida

- l'Invalsi tiene il coordinamento funzionale e definisce le modalità tecnico-scientifiche della valutazione

- È istituita presso l'Invalsi la conferenza per il coordinamento funzionale dell'Snv: presidente dell'Istituto, dal presidente dell'Indire e dal dirigente tecnico. La Conferenza adotta, su proposta dell'Invalsi, i protocolli di valutazione nonché il programma delle visite alle scuole
- L'Invalsi attua le periodiche rilevazioni nazionali sugli apprendimenti e sulle competenze degli studenti, effettuate su base censuaria nelle classi seconda e quinta della scuola primaria, prima e terza della scuola secondaria di I grado, seconda e ultima della scuola secondaria superiore

L'INVALSI (ART. 3)

L'INDIRE (ART. 4)

IL CONTINGENTE ISPETTIVO (ART. 5)

IL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE (ART. 6)

AUTOVALUTAZIONE

- 1 - analisi e verifica del servizio sulla base
 - dei dati resi disponibili dal sistema informativo del Ministero,
 - delle rilevazioni sugli apprendimenti e delle elaborazioni sul valore aggiunto restituite dall'Invalsi,
 - ulteriori elementi significativi integrati dalla stessa scuola

AUTOVALUTAZIONE

2- elaborazione di un rapporto di autovalutazione

- in formato elettronico,
- secondo un quadro di riferimento predisposto dall'Invalsi

formulazione di un piano di miglioramento



VALUTAZIONE ESTERNA

- 1 - individuazione delle situazioni da sottoporre a verifica,
sulla base di indicatori di efficienza ed efficacia definiti dall'Invalsi;
- 2 - visite dei nuclei
secondo il programma e i protocolli di valutazione
- 3 - ridefinizione dei piani di miglioramento
in base agli esiti dell'analisi effettuata dai nuclei;

AZIONI DI MIGLIORAMENTO

definizione e attuazione degli interventi
migliorativi

anche con il supporto dell'Indire

o attraverso la collaborazione con università,
enti di ricerca, associazioni professionali e
culturali.

RENDICONTAZIONE SOCIALE

1 - pubblicazione, diffusione dei risultati raggiunti, attraverso indicatori e dati comparabili,

sia in una dimensione di trasparenza

sia in una dimensione di condivisione e promozione al miglioramento del servizio con la comunità di appartenenza

3 - Le azioni sono dirette anche a evidenziare le aree di miglioramento organizzativo e gestionale delle istituzioni scolastiche e formative direttamente **riconducibili al dirigente scolastico,** ai fini della valutazione dei risultati della sua azione dirigenziale,

4 - I piani di miglioramento, con i risultati conseguiti dalle singole istituzioni scolastiche e formative, sono comunicati al direttore generale del competente Ufficio scolastico regionale, che ne tiene conto ai fini della **individuazione degli obiettivi da assegnare al dirigente** scolastico in sede di conferimento del successivo incarico e della valutazione di cui al comma 3.